

MESAGNE INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DISPOSTI IN VIA PRIORITARIA

Fogna e acquedotto tutto da rifare nel centro storico



MA QUANDO I LAVORI? Porta Grande: dove inizia il centro storico di Mesagne

● **MESAGNE.** L'Autorità Idrica di Puglia si è fatta carico di inserire in via prioritaria gli interventi di sostituzione della rete idrica e fognaria nera nell'intero centro storico di Mesagne.

Nei giorni scorsi si è infatti svolto a Bari, presso la sede dell'Autorità Idrica, un incontro, voluto e più volte sollecitato dal Sindaco Franco Scoditti quale componente del Consiglio direttivo dell'AIP. Hanno preso parte all'incontro il funzionario dell'AIP ing. Cecilia Passeri del Servizio Reti di distribuzione idrica e reti di fognatura urbana, il direttore generale dell'AIP ing. Vito Colucci, il dirigente AQP Dott. Giuseppe Valentini insieme a tecnici e responsabili dell'Acquedotto Pugliese. Per il Comune di Mesagne erano presenti il vicesindaco Giancarlo Canuto, e i responsabili dei Lavori Pubblici e dell'Urbanistica ing. Rosabianca Morleo e ing. Claudio Perrucci.

Nell'incontro barese il Comune di Me-

sagne ha consegnato il rapporto delle attività sui dissesti idrogeologici effettuati dal CNR - IRPI e gli esiti conclusivi delle indagini geofisiche del CNR - IBAM, comunicando di aver riattivato i pozzi drenanti e attivato sette pozzi attraverso i quali effettuare un monitoraggio dei livelli piezometrici.

I presenti hanno convenuto sulla opportunità di effettuare ulteriori indagini in merito all'esistenza di cavità carsiche di origine antropica su tutto il centro storico. Si tratta di approfondimenti preventivi da effettuarsi prima di qualsiasi intervento sulle infrastrutture idrico-fognarie.

«L'esito della riunione è stato assolutamente positivo - fa sapere il sindaco -. L'Acquedotto Pugliese avvierà infatti la progettazione definitiva per la sostituzione della rete idrica e fognaria, completa delle autorizzazioni previste. Il progetto sarà recepito dall'Autorità Idrica che provvederà

all'inserimento nella programmazione degli interventi». «Veniamo a capo di una situazione nata a seguito dell'emergenza e che da subito ha evidenziato l'esigenza di interventi strutturali importanti che andassero oltre la contingenza dei fatti», ha commentato così il vicesindaco Canuto che ha sottolineato «l'importanza di questa svolta. Avviamo, in tal modo, una sistemazione generale che ci mette al sicuro nel lungo termine. Un'opera di ammodernamento della rete che non era più rinviabile e che salutiamo con estrema soddisfazione».

Il Sindaco Franco Scoditti conclude ricordando «l'impegno dell'Amministrazione nella risoluzione di una questione che ci ha messo in allerta e che ha fatto registrare notevoli disagi ai cittadini residenti e non solo. La notizia dell'avvio delle procedure progettuali restituisce un quadro confortante. Si tratta di un investimento concreto rispetto alla vivibilità urbana».

FRANCAVILLA INCARICO CONFERMATO ALLA LOPALCO

Urbanistica, un settore che merita continuità

DAMIANO BALESTRA

● **FRANCAVILLA FONTANA.** Il "PUG" (Piano Urbano Generale) è la priorità della nuova maggioranza di centrosinistra. Per questo si comprende la scelta politica del neosindaco Maurizio Bruno di riproporre come assessore all'Urbanistica l'arch. Roberta Lopalco che si è già interessato del "PUG" curandone la stesura sotto la maggioranza di centrodestra del sindaco Vincenzo Della Corte in qualità, anche in quella circostanza politico-amministrativa di assessore all'Urbanistica. Quindi, per il sindaco Bruno, nel "solco" della continuità dell'operato dell'assessore Roberta Lopalco avanti tutta con il "PUG". Ora scendono in campo anche i gruppi consiliari e le segreterie politiche dei gruppi del "Pd", "Sel" e "Rifondazione comunista" difendendo la scelta politica di Bruno e l'operato fin qui svolto dall'assessore Roberta Lopalco. «L'adozione del PUG è l'obiettivo che questa amministrazione comunale si deve porre nel breve termine ed è per questo che si è ritenuto di avere nella squadra l'arch. Roberta Lopalco - ribadiscono i gruppi consiliari e le segreterie politiche di Pd, Sel e Rifondazione comunista -, che, sulla proposta di Piano ha lavorato credendoci fino in fondo tanto da arrivare a depositare la stesura definitiva insieme alle sue dimissioni, visti gli evidenti segni di sfiducia da parte della pre-

cedente maggioranza. Siamo, come maggioranza di centrosinistra, certi che l'arch. Lopalco, così come ha fatto in fase di redazione del PUG - aggiungono i gruppi consiliari e le segreterie politiche di Pd, Sel e Rifondazione comunista -, non si sottrarrà al confronto con la città ma è bene che questo sia leale e fondato su una corretta informazione, non strumentalizzata da parte di chi dal PUG evidentemente si aspetta altro. Il Piano così come è stato redatto riguarda gli interessi della collettività e la qualità della vita dei cittadini, vuole dare una risposta concreta al disagio abitativo, incentiva la riqualificazione dell'esistente al fine di creare nuove opportunità per le piccole-medie imprese edili e per contenere il consumo di suolo, con particolare attenzione alla tutela ambientale e paesaggistica del territorio, associata a politiche pubbliche trasparenti capaci di rilanciare immagine e ruolo della città nel territorio. Questa è la linea politica della maggioranza che nell'ambito del dibattito legittimo che si è avviato ritiene di dover confermare la necessità di accelerare la procedura di adozione del PUG confidando - concludono i gruppi consiliari e le segreterie politiche di Pd, Sel e Rifondazione comunista - nel lavoro che in tal senso sta svolgendo l'assessore Roberta Lopalco che con coerenza ha accettato di mettersi a disposizione della nuova Amministrazione e quindi della comunità».

CEGLIE MESSAPICA I CITTADINI RISCHIANO UN SALASSO IN VISTA DELLE NUOVE TASSE

«Aumento della tasi di oltre 800mila euro»

Duro attacco di Gianfreda (Dc) a sindaco e giunta

● **CEGLIE.** Oltre 800mila euro in più. Sarebbe questo l'ammontare che i cittadini ceglieesi che saranno chiamati a pagare la Tasi, la nuova tassa sui servizi indivisibili che deve essere pagata sia dai proprietari delle abitazioni che dagli inquilini.

A denunciare l'aumento è **Giovanni Gianfreda**, capogruppo consiliare della Democrazia Cristiana nonché presidente della commissione Bilancio.

«La giunta **Caroli** vuole spennare i cittadini ceglieesi - ha dichiarato in una nota. Dopo le super tasse del 2013 arriva il resto anche per il 2014. In Commissione Bilancio ho fatto fatica ad accettare e sentire quanto ho letto e sentito. Il sindaco Caroli e la sua maggioranza si accingono ad approvare in consiglio comunale un gettito Tasi pari a 1.300.000 euro. Ci dicono e vogliono farci credere che non dipende da loro ma è, purtroppo, conseguenza di una normativa romana. Niente di più falso. La realtà dice, e me lo conferma anche il responsabile economico finanziario, è che la Tasi al massimo potrebbe essere considerata come il «sostituto ideale» del contributo minor gettito Imu che dal 2014 il singolo Comune non si vedrà più riconosciuto da Roma e che per le casse del Comune di Ceglie Messapica ammontava a 463.795 euro. Quindi - spiega Gianfreda scendendo più nel dettaglio -, da un semplice calcolo matematico, si evince come il sindaco voglia tartassare nuovamente i ceglieesi per il 2014 con ulteriori 836.205 euro».

Insomma, stando a quanto reso noto dal consigliere capogruppo, la città potrebbe ricevere a breve un salasso fiscale.

«Questa "necessità contabile" - conclude Gianfreda - deriva da una gestione ingiusta e non oculata della macchina amministrativa perché il sindaco continua a sperperare denaro con un CegliEstate 2014 costato circa 300.000 euro e con continui affidamenti diretti di svariate centinaia di migliaia di euro sempre ai

soliti. Credo che il ceglieese non meriti di essere il "pagatore" dello sperpero di denaro che il sindaco e la sua maggioranza imperterriti continuano ad effettuare. Per questo - conclude Gianfreda - ho proposto in Commissione di emulare gli altri paesi limitrofi rivedendo la gestione delle spese in modo da ridurre la tassazione in capo ai cittadini e soprattutto in capo alle famiglie meno abbienti».

Adele Galetta



POLEMICHE Ceglie Messapica

CAMPO DI MARE MOMENTI DI PAURA

Due ragazzi in canoa salvati dai bagnini

● **CAMPO DI MARE.** Volevano fare un giro in canoa, ma il forte vento di libeccio li ha spinti al largo, finché non si sono resi conto di non avere più alcuna capacità di governare l'imbarcazione e di essere completamente in balia delle correnti. È successo a due ragazzi di 15 e 16 anni, salvati ieri pomeriggio dai tre bagnini di «Lido Go-Go», lungo il litorale di



ABILI Due dei protagonisti del salvataggio

Campo di Mare. **Andrea Perduo** di Lecce, **Cosimo Zenzeri** e **Simone Spagnolo** di Celino, accortisi delle difficoltà che i due ragazzi stavano avendo, oramai a notevole distanza dallo stabilimento balneare, non hanno esitato ad intervenire, riportando a riva i due adolescenti. L'operazione si è conclusa bene ma i tre bagnini, **Andrea, Cosimo e Simone**, hanno dovuto faticare non poco, a causa della corrente avversa.

«È il nostro lavoro - hanno detto i bagnini dopo il soccorso - e quasi ogni settimana affrontiamo eventi simili a causa del mare, forza della natura indomabile, ma anche a causa dell'uomo che, spesso, in condizioni avverse agisce istintivamente sbagliando».

[g. d. m.]

SAN PIETRO VERNOTICO LA «TELENOVELA» CONTINUA

Lavori all'interno del cimitero si profila un lungo contenzioso

GIUSEPPE DE MARCO

● **SAN PIETRO VERNOTICO.** La tele-novela dei lavori del cimitero sampietranese continua, senza che purtroppo si riesca a intravedere l'uscita dal tunnel che oramai da anni penalizza la struttura.

La ditta Allservice srl, nella persona in persona del suo egale rappresentante **Gianvittorio Marangio**, rappresentata e difesa dall'avv. **Alessandra Cursi**, ha chiesto «l'annullamento, previa sospensiva, della determina n. 279 del 19.06.2014 del responsabile dell'Area 3 con cui procedeva all'approvazione del verbale di gara e all'aggiudicazione definitiva alla controinteressata Leo Costruzioni Spa dell'appalto per la realizzazione dei lavori di completamento della nuova zona cimiteriale e sistemazione dei percorsi pedonali del cimitero comunale».

La società Allservice srl, in sostanza, ha lamentato nel ricorso una serie di violazioni da parte dell'amministrazione, ravvisando tra le altre cose un comportamento poco corretto.

Accuse certamente di una certa gravità, rispetto alle quali l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Rizzo dovrà

difendersi, individuando certamente tempi e luoghi idonei.

A parere degli stessi amministratori sampietranesi, le accuse formulate nei loro confronti non appaiono condivisibili, soprattutto alla luce dell'esame del procedimento compiuto dai competenti Uffici.

Si tratta in ogni caso, di una situazione senza precedenti in tutta la storia sampietrana, che purtroppo, ruotando attorno ad una struttura importante come il cimitero, si ripercuote sull'intera cittadinanza.

Al momento in ogni caso, non si può fare altro che prendere atto delle accuse riportate nel ricorso, rispetto alle quali saranno i livelli successivi del contenzioso giudiziario verificarne la veridicità.

Di certo c'è che difficilmente si potrà giungere ad una soluzione della questione in tempi brevi. Simili contenziosi, solitamente, si protraggono molto a lungo e solo raramente beneficiano di svolte in grado di accontentare rapidamente entrambi contendenti.

La difesa dell'amministrazione comunale è stata affidata all'avv. Guido Massari, legale del comune.